
Scuola: Venticano, mercoledì la premiazione del 23° concorso scolastico indetto dalla Fondazione Rachelina Ambrosini

Mercoledì 15 maggio, alle ore 9,30 presso l'Albergo Europa di Venticano (Avellino), avrà luogo la cerimonia di premiazione delle scuole e degli studenti che hanno partecipato al 23° concorso scolastico indetto dalla Fondazione Rachelina Ambrosini. Nel piccolo borgo irpino giungeranno studenti provenienti da ogni parte d'Italia. Sarà il primo di una serie di appuntamenti, che, come ogni anno, coinvolgono sul tema della solidarietà e del volontariato tanti giovani di ogni fascia di età. Il 23° concorso scolastico è nel ricordo di Rachelina Ambrosini. "Il suo – si legge in una nota - è stato un cammino di fede e di carità, di preghiera e di ascolto, di pensieri e di azioni, sempre rivolto a quanti le stavano accanto innamorati del suo temperamento. Ecco, oggi siamo attratti da amicizie virtuali, felici per un like in più e al tempo stesso intimoriti dalle relazioni reali, quelle che possono farci comprendere quanto sia importante essere prossimi per aiutare ed essere aiutati. Abbiamo invitato a scrivere una storia d'amore, di missione, di speranza con protagonisti i ragazzi, 'immaginando di viverla con Rachelina, compagna di banco'. Una canzone, un video, un fumetto, un manifesto, un francobollo, i lavori pervenuti sono tantissimi e faranno parte di un progetto che sarà presentato nel 2025 in occasione della ricorrenza dei 100 anni dalla nascita della studentessa e 'Anno del Giubileo". Il programma della giornata prevede alle ore 9,30, cerimonia di apertura con i saluti delle Istituzioni, e premiazione degli studenti in rappresentanza delle Regioni della Campania, del Lazio e del Molise e collegamento con le missioni della Fondazione all'estero. Alle ore 12 nella chiesa di Santa Maria e Sant'Alessio avverrà un incontro con il parroco, don Ivan Bosco, ed una benedizione di tutti i presenti; si ricorda che nella chiesa è sepolta Rachelina. Dalle ore 15 alle ore 17 sarà possibile visitare palazzo Ambrosini.

Gigliola Alfaro